



**REPUBBLICA ITALIANA**                      **REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 10 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020, di approvazione del “Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la Legge Regionale 20 gennaio 2021 n. 1 , art. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2021, e comunque non oltre il 28 febbraio 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2021 del bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;
- VISTO** il D.P.Reg n. 2521 del 08/06/2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro all'Avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale si il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;
- VISTO** l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;

- VISTO** il D.R.G. 1453 del 3 ottobre 2016 con il quale si è approvato il Piano Finanziario di recupero del Comune di Aidone;
- VISTO** il comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che dispone che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione dell'Organo straordinario di liquidazione, i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate, non producono interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- VISTA** la nota prot. 391/S1 del 12 gennaio 2021 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, con la quale vengono indicati i Comuni in dissesto finanziario, tra cui il Comune di Aidone;
- CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 03 dicembre 2020 del Comune di Aidone, è stato dichiarato il dissesto finanziario e che si deve interrompere la decorrenza degli interessi dalla medesima data;
- CONSIDERATA** la necessità di modificare il piano finanziario di rimborso del Comune di Aidone;

## D E C R E T A

### ART. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009, dell'art. 9 della Legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 e del comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. è modificato il piano finanziario di rimborso del Comune di Aidone approvato con il D.R.G. 1453 del 3 ottobre 2016 come di seguito indicato:

<b>AIDONE</b>			
Importo erogato ai sensi art. 11 L.R. 6/2009		€ 676.290,29	
Recuperi	<b>anno 2010</b>	€ 82.107,03	
	<b>anno 2013</b>	€ 59.418,33	
	<b>anno 2014</b>	€ 52.473,80	
Debito al 31/12/2014		€ 482.291,13	
Interessi al 31/12/2014 su debito residuo al 13/6/2014 entrata in vigore della legge Regionale 13/2014		<b>€ 2.871,25</b>	
	Interessi	Quota Capitale	Debito Residuo
ANNO 2015	€ 4.822,91	€ 48.229,11	€ 434.062,02
ANNO 2016	€ 4.340,62	€ 48.229,11	€ 385.832,90
ANNO 2017	€ 3.858,33	€ 48.229,11	€ 337.603,79
ANNO 2018	€ 3.376,04	€ 48.229,11	€ 289.374,68
ANNO 2019	€ 2.893,75	€ 48.229,11	€ 241.145,57
ANNO 2020 fino al 02/12	€ 2.219,86	€ 48.229,11	€ 192.916,45
ANNO 2021		€ 48.229,11	€ 144.687,34
ANNO 2022		€ 48.229,11	€ 96.458,23
ANNO 2023		€ 48.229,11	€ 48.229,11
ANNO 2024		€ 48.229,11	€ -

**ART. 2**

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo,

**IL RAGIONIERE GENERALE**

F.to Avv. Ignazio Tozzo

***Il Dirigente del Servizio***

F.to Margherita Perez

***Il Funzionario Direttivo***

F.to Doriana Fascella